

# COVID-19 – Verifica delle misure urgenti in materia di indennità per lavoro ridotto: risultati dell'esame degli organi di esecuzione dell'assicurazione contro la disoccupazione in cinque Cantoni (AG, FR, LU, TI, ZH)

## Segreteria di Stato dell'economia

### L'essenziale in breve

---

Alla fine di settembre del 2020 sono stati versati più di 7,5 miliardi di franchi per le misure urgenti in materia di «indennità per lavoro ridotto» (ILR). Questi versamenti sono stati autorizzati in virtù dell'ordinanza COVID-19 assicurazione contro la disoccupazione. La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è incaricata di vigilare su questi pagamenti in collaborazione con gli organi di esecuzione.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato il rischio di pagamenti non conformi per le ILR più importanti, accompagnando il servizio di revisione dell'assicurazione contro la disoccupazione della SECO presso gli organi di esecuzione pubblici (l'ufficio cantonale del lavoro e la cassa cantonale di disoccupazione) nei Cantoni Argovia (AG), Friburgo (FR), Lucerna (LU), Ticino (TI) e Zurigo (ZH).

Il CDF ritiene che la vigilanza della SECO e degli organi di esecuzione cantonali debba essere ulteriormente rafforzata.

#### **Proroga rischiosa della procedura sommaria**

Inizialmente, la procedura sommaria prevista agli articoli 7 e 8i dell'ordinanza COVID-19 assicurazione contro la disoccupazione (RS 837.033) era stata limitata al 31 agosto 2020. Questa misura straordinaria, che comporta un rischio elevato di errori, abusi e frodi, è stata prorogata sino alla fine del 2020.

Secondo il CDF, questa proroga di quattro mesi della procedura sommaria non era necessaria, dal momento che la maggior parte dei Cantoni si era nel frattempo organizzata per far fronte alle numerose domande. Il CDF raccomanda al dipartimento di proporre, nel più breve tempo possibile, un adeguamento delle basi legali che imponga alle imprese almeno l'elaborazione e la conservazione dei giustificativi necessari per i controlli. Il dipartimento ritiene che le basi legali esistenti siano sufficienti. La discussione sul merito proseguirà al di fuori della presente verifica.

#### **Controlli della conformità non ottimali**

Il CDF ha constatato un controllo rigoroso della conformità delle domande di ILR nei cinque Cantoni in esame e un ampio consenso circa la necessità di rafforzare i controlli delle casse cantonali di disoccupazione.

Sono state versate ILR sebbene molte imprese non abbiano rispettato il termine legale previsto per la presentazione dei conteggi sull'ILR. Secondo le proiezioni del CDF, le somme

versate indebitamente per i conteggi presentati tra marzo e maggio 2020 potrebbero raggiungere i 140 milioni di franchi per tutti i Cantoni. La SECO dovrà provvedere affinché siano prese misure correttive.

Il CDF ha rilevato l'uso di riferimenti diversi per le società nei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione. Un unico riferimento garantirebbe un controllo migliore da parte delle casse cantonali di disoccupazione sui gruppi di società.

### **Armonizzazione del trattamento delle organizzazioni di diritto pubblico nei Cantoni**

La SECO deve ancora chiarire se gli enti pubblici possano accedere o meno alle ILR. Sui 603 dossier per i quali la SECO ha presentato un'opposizione ai Cantoni, un centinaio circa è ancora in attesa di una decisione definitiva da parte del rispettivo Cantone. Non si può escludere che altri casi non siano stati identificati dalla SECO.

Tra luglio e settembre l'ufficio cantonale del lavoro del Cantone di Friburgo, toccato da un quarto dei casi totali, ha preso più di un centinaio di decisioni seguendo, la maggior parte delle volte, il parere della SECO. Il Cantone ha applicato rigorosamente i criteri legali, ma alcuni preannunci erano già sfociati in pagamenti che dovranno essere rimborsati. La SECO si assicurerà che i relativi importi siano rimborsati integralmente.

### **Rischio elevato di abuso ma pochi casi di doppi pagamenti**

Sulle 25 società esaminate nei cinque Cantoni in questione, il CDF ha constatato che quattro di esse hanno versato ai propri dipendenti indennità di perdita di guadagno COVID-19 contemporaneamente alle ILR. Questo controllo non può essere svolto dagli organi di esecuzione, perché non hanno accesso ai dati relativi alle indennità di perdita di guadagno COVID-19. La SECO dovrà adottare le misure necessarie per verificare la correttezza dei dati delle quattro società e ottenere il rimborso dei pagamenti elargiti indebitamente.

### **I sopralluoghi presso le imprese devono essere aumentati**

Il CDF osserva che la SECO ha ricevuto centinaia di segnalazioni di irregolarità da parte delle casse cantonali di disoccupazione, a cui si aggiungono le 213 pervenute attraverso la piattaforma del CDF ([www.whistleblowing.admin.ch](http://www.whistleblowing.admin.ch)) fino a fine settembre 2020. Queste ultime riguardano 178 società che hanno ottenuto ILR per circa 145 milioni di franchi.

Tra luglio e settembre il servizio di revisione della SECO ha effettuato 36 sopralluoghi presso alcune delle imprese interessate da segnalazioni di irregolarità. Ne sono conseguiti rimborsi per 1 milione di franchi e la presentazione di sei denunce penali. Il CDF è soddisfatto della trasparenza riscontrata nelle attività di controllo della SECO volte a prevenire gli abusi, ma ritiene che i controlli debbano essere intensificati.

Infine, nel corso dell'anno in tre dei cinque Cantoni sono state introdotte piattaforme elettroniche per il trasferimento dei dati tra i datori di lavoro e le casse cantonali di disoccupazione. L'obiettivo di una soluzione armonizzata per tutti i Cantoni, inizialmente previsto per settembre, non è stato raggiunto. Il CDF raccomanda alla SECO di assicurarsi che tale misura sia attuata entro la fine del 2020.

**Testo originale in francese**